

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: BOLOGNA BO VIALE ALDO MORO 64

Codice fiscale: 02770891204

Numero Rea: BO - 466017

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	6
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	24
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	29
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	40

LEPIDA S.P.A.

Sede in BOLOGNA - via VIALE ALDO MORO , 64

Capitale Sociale versato Euro 18.057.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di BOLOGNA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02770891204

Partita IVA: 02770891204 - N. Rea: 466017

Bilancio al 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	1.498.880	37.630
Ammortamenti	0	5.429
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.498.880	32.201
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	15.557.571	16.373
Ammortamenti	0	328
Totale immobilizzazioni materiali (II)	15.557.571	16.045
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	17.056.451	48.246
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.111.684	3.379.919
Totale crediti (II)	6.111.684	3.379.919

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

III- Attività finanziarie che non cost. immob.

Tot. attività finanz. che non cost. immob. (III)	0	0
--	---	---

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide (IV)	3.187.894	4.449.948
-----------------------------------	-----------	-----------

Totale attivo circolante (C)	9.299.578	7.829.867
-------------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (D)	10.438	69.290
------------------------------------	---------------	---------------

TOTALE ATTIVO	26.366.467	7.947.403
----------------------	-------------------	------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
----------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	18.057.000	500.000
--------------	------------	---------

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
---	---	---

III - Riserve di rivalutazione	0	0
--------------------------------	---	---

IV - Riserva legale	1.519	87
---------------------	-------	----

V - Riserve statutarie	0	0
------------------------	---	---

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
--	---	---

VII - Altre riserve, distintamente indicate		
---	--	--

Totale altre riserve (VII)	28.856	1.654
----------------------------	--------	-------

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
--	---	---

IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
-------------------------------------	--	--

Utile (perdita) residua	14.674	28.633
-------------------------	--------	--------

Totale patrimonio netto (A)	18.102.049	530.374
------------------------------------	-------------------	----------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Totale fondi per rischi e oneri (B)	45.000	0
--	---------------	----------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	83.412	26.000
--	---------------	---------------

D) DEBITI

Esigibili entro l'esercizio successivo	7.908.930	7.097.032
--	-----------	-----------

Totale debiti (D)	7.908.930	7.097.032
--------------------------	------------------	------------------

E) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (E)	227.076	293.997
------------------------------------	----------------	----------------

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

TOTALE PASSIVO	26.366.467	7.947.403
-----------------------	-------------------	------------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2009	31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.039.656	7.315.456
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	23.742	412
Totale altri ricavi e proventi (5)	23.742	412
Totale valore della produzione (A)	11.063.398	7.315.868
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussid., di cons. e di merci	440.786	45.052
7) per servizi	7.381.683	6.397.322
8) per godimento di beni di terzi	734.863	211.927
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.259.251	414.307
b) oneri sociali	375.692	132.646
c), d), e) Tfr, quiescenza, altri costi del pers.	71.947	26.496
c) Trattamento di fine rapporto	61.293	26.496
e) Altri costi	10.654	0
Totale costi per il personale (9)	1.706.890	573.449
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Amm. immob. imm. e mat., altre sval. imm.	594.700	6.922
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.686	6.594
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	525.014	328
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	594.700	6.922
12) Accantonamenti per rischi	45.000	0
14) Oneri diversi di gestione	34.305	13.711
Totale costi della produzione (B)	10.938.227	7.248.383
Differenza tra valore e costi della produz. (A-B)	125.171	67.485
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.437	18.429
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	12.437	18.429
Totale altri proventi finanziari (16)	12.437	18.429
17-bis) utili e perdite su cambi	-88	0
Totale prov. e oneri finan. (C) (15+16-17+-17-bis)	12.349	18.429
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:		
Totale delle rettifiche di valore (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Totale proventi (20)	1	1
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	1	1
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	137.521	85.915
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.		
Imposte correnti	120.491	59.876
Imposte anticipate	119	2.594
Imposte differite	2.475	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	122.847	57.282
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	14.674	28.633

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2009 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Signori Azionisti,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con un'utile d'esercizio di € 14.674 dopo avere imputato al Conto Economico € 594.700 per ammortamenti ed € 122.847 per imposte d'esercizio. I principali eventi che hanno interessato la vita della società sono stati l'operazione di conferimento della Rete Radiomobile R3 da parte del socio Regione Emilia Romagna e l'adesione di n° 57 nuovi soci.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, e in ottemperanza dell'art. 2427 si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sopra riportati.

Il bilancio, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

L'avviamento è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti effettuati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici:

Impianti

- Rete radiomobile regionale R3 (parte edile ed infrastrutturale): 3%
- Rete radiomobile regionale R3 (parte tecnologica): 8%
- Impianti generici: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate sussistendo la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico-temporale.

TFR

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economico-temporale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Risulta interamente versato il Capitale Sociale di Euro 18.057.000,00 al 31/12/2009.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al netto dell'ammortamento, sono pari a € 1.498.880 (€ 32.201 nel precedente esercizio).

Descrizione	Costo storico	Amm.ti esercizi precedenti	Saldo al 31/12/2008	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2009
Costi di impianto e ampliamento	5.826	2.330	37.38	36.365		8.438	31.423
Licenze, marchi e diritti simili	34.134	5.429	37.385	-		8.448	20.257
Avviamento	-	-	-	1.500.000		52.800	1.447.200
Totale	6.9220	6.922	6.922	6.9225		6.922	6.922

La società all'inizio del 2009 ha acquisito mediante conferimento, la rete radiomobile regionale R3. Si tratta di un complesso di beni già funzionante ed idoneo a svolgere i relativi servizi. La rete R3 è la Rete Radiomobile Regionale dedicata ai servizi di emergenza della Regione Emilia

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Romagna con l'obiettivo di uniformare i servizi della Pubblica Amministrazione e armonizzare lo sviluppo del territorio regionale. Si tratta di una rete di telecomunicazioni digitale di tipo cellulare basata su standard europeo (Tetra). La Rete è costituita da una parte Immateriale e da una componente Materiale di cui si dirà in proseguo.

All'atto del conferimento, è stato valutato, basandosi sulla perizia di "Stima di Conferimento della Rete Radiomobile Regionale R3", di iscrivere l'eccedenza del valore di conferimento rispetto al valore corrente dell'infrastruttura telematica (parte Materiale), come Avviamento.

Si tratta del valore attribuito dai periti ai costi volti a garantire la completa funzionalità della Rete, la quale al momento del conferimento era già stata avviata e collaudata ed idonea a produrre utili nell'esercizio in corso e negli esercizi futuri.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, previo consenso del Collegio sindacale.

L'avviamento verrà ammortizzato entro un periodo corrispondente alla vita utile residua, stimata in 15 anni, per le seguenti motivazioni. Come attestato dall'Ing. G. Riva nella sua relazione, come richiestagli dagli Amministratori, i livelli di affidabilità di una Rete di pubblica utilità, per i servizi di emergenza, sono ben superiori a quelli di una Rete commerciale. Infatti essa richiede investimenti ben superiori che determinano una dilatazione nella vita utile effettiva della stessa Rete.

Per quanto concerne la data d'inizio del processo di ammortamento di entrambe le componenti Immateriali e Materiali, essa è stata fissata al 23/06/2009 in quanto è solo da questa data che la Rete è divenuta giuridicamente utilizzabile e disponibile. Infatti la Regione e Lepida SpA hanno perfezionato, con i soggetti terzi proprietari delle aree su cui insite la componente edile ed infrastrutturale della Rete, la cessione dei contratti di locazione a favore di Lepida SpA solo alla data del 23/06/2009.

II. Immobilizzazioni materiali

L'importo, al netto dei fondi di ammortamento, ammonta a € 15.557.571 (€ 16.045 nel precedente esercizio)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo	Amm.ti	Saldo al	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo al
-------------	-------	--------	----------	------------	------------	--------	----------

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

	storico	esercizi precedenti	31/12/2008	dell'esercizio	dell'esercizio	dell'esercizio	31/12/2009
Rete in fibra ottica R3 opere edili ed infrastrutturali	-	-	-	6.123.325	-	97.361	37.38
Rete in fibra ottica R3 componente tecnologica	-	-	-	9.876.675	-	417.783	37.38
Impianti generici	-	-	-	8.918	-	1.115	37.38
Macchine elettroniche d'ufficio	15.790	-299	37.38	51.737	-	8.332	58.896
Mobili ed arredi d'ufficio	583	-29	37.38	5.885	-	423	6.016
	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.922	6.922	6.922	6.922	-	6.922	6.922

Le variazioni intervenute nell'esercizio nei fondi ammortamento sono esposte nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo al 31/12/2009
Rete in fibra ottica R3 opere edili ed infrastrutturali		97.361		97.361
Rete in fibra ottica R3 componente tecnologica		417.783		417.783
Impianti generici		1.115		1.115
Macchine elettroniche d'ufficio	299	8.332		8.630
Mobili ed arredi d'ufficio	29	423		453
		-		-
Totale	328	6.922		6.922

La parte Materiale della Rete R3 è costituita da due componenti:

1. la prima è la componente edile ed infrastrutturale - tralicci di sostegno, strutture in muratura, locali per gli apparati, opere di scavo e posa, ecc.
2. la seconda è la componente tecnologica - strutture radianti, apparati per la trasmissione radio o cablata, centrali di commutazione, centri di controllo, interconnessioni.

E' stata stimata la vita utile della componente edile ed infrastrutturale in anni 33,33, trattandosi di opere edili ed infrastrutturali.

Per valutare la vita utile residua della componente tecnologica della rete R3, si è considerato che la rete è costituita da una pluralità di apparati ed impianti atti a svolgere funzioni diversificate con affidabilità sensibilmente differenti. Per valutare la vita utile residua della rete: si è assunto che la rete R3 (o meglio, la sua componente tecnologica) costituisca un insieme unitario, pur se costituito da una pluralità di oggetti.

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Gli amministratori hanno acquisito apposita perizia del Perito G. Riva per valutare la vita utile residua della componente tecnologica della rete R3.

Il perito, descrivendo il procedimento di valutazione fa alcune premesse, prima di arrivare a determinare il coefficiente di ammortamento:

- la rete R3 è stata trattata come un complesso organico e funzionante di beni
 - hanno prevalso, nella valutazione, le specificità della rete R3 rispetto ad altre reti radiomobili.
- Infatti il perito scrive che "la rete R3 è identificabile come "una rete radiomobile digitale, dedicata alla Protezione Civile ed a tutti i servizi di emergenza collegati... Ha quindi come primo obiettivo quello di soddisfare le esigenze dei Servizi di Emergenza Sanitaria (118), della Protezione Civile e delle Polizie Municipali e Provinciali, consente altresì l'interscambio di comunicazioni fra tali Enti (Province, Comuni, Comunità Montane, Polizie, sistema sanitario 118, volontariato, ecc.), ma è aperta a sviluppi più ampi". Tale descrizione, tratta dalla relazione peritale per la stima del conferimento della rete R3, evidenzia come essa sia orientata a servizi di emergenza e di coordinamento fra diversi enti ed istituzioni a carattere pubblico. Ha quindi esigenze profondamente diverse da una rete di comunicazione commerciale: ciò è testimoniato dall'adozione di uno standard di trasmissione, il Tetra, che ha specificità peculiari che lo distinguono nettamente dagli altri attuali standard per telefonia cellulare, quali il GSM e l'UMTS. Fra tali numerose peculiarità, si vuole qui accennare ad alcune fra le principali: ridondanza in talune componenti e nelle caratteristiche del sistema di interconnessione, ridondanza nel progetto della copertura radioelettrica, differenti classi di priorità per le diverse classi di utenze in accordo con le rispettive caratteristiche di urgenza, chiamate di gruppo o chiamate dirette fra terminali. Come si può evincere facilmente da tale sintetico elenco, la tipologia di rete cui appartiene la rete R3 si caratterizza come fortemente orientata all'affidabilità (numerose ridondanze presenti, priorità al fine di garantire "sempre" la comunicazione).

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e facendo proprie le sopra citate considerazione del perito Guido Riva, il valore del coefficiente di ammortamento, della componente tecnologica è stato valutato in 8%, corrispondente ad una vita utile residua di 12,5 anni. Con ammortamento decorrente dal 23/06/2009 come precedentemente illustrato.

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad € 6.111.684 (€ 3.379.919 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Clienti	5.839.800	3.371.335	37.38
Altri crediti v/clienti	350		350
Fatture da emettere	0	112	-112
Crediti verso l'erario per ritenute su interessi attivi	3.358	4.976	37.38
Crediti verso dipendenti	670		670
Crediti vari	3.415		3.415
Acconto Ires	28.439	902	37.38
Acconto Irap	31.437		31.437
Erario c/IVA	203.978		203.978
Crediti per imposte anticipate	237	2.594	37.38
Totale	6.922	-6.922	37.38

Del totale crediti di € 6.111.684 la parte relativa ai contratti con la Regione Emilia-Romagna ammonta ad € 4.623.470.

Non è stata operata alcuna svalutazione dei crediti verso clienti, considerata la natura giuridica pubblica dei clienti. Ne consegue che non ricorrono rischi di insolvenza.

Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo Euro 6.111.684

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.187.894 (€ 4.449.948 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci sono così rappresentati:

Unicredit Banca SpA c/c	Euro	3.187.324
Cassa	Euro	570

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 10.438 (€ 69.290 nel precedente esercizio).

Essi sono così rappresentati:

Ratei attivi quote associative	Euro	1.868
Risconti attivi Locazione	Euro	7.436
Risconti attivi Assicurazioni	Euro	1.134

PASSIVITA'**A) Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 18.102.049 (€ 530.374 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(Dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	500.000	0	0	17.557.000	18.057.000
Riserva Legale	87	0	0	1.432	1.519
Riserva Straordinaria	1.654	0	0	27.202	28.856
Utile (perdita) dell'esercizio	28.633	0	0	0	14.674
Totali	6.922	0		6.922	6.922

Nel corso dell'esercizio sono stati attuati due aumenti del capitale sociale, per un totale di Euro

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

17.557.000,00.

Il primo, di Euro 17.500.000,00, in seguito al conferimento della rete R3 da parte del socio Regione Emilia Romagna.

Il secondo, di Euro 57.000,00, in seguito alla progressiva adesione dei soci istituzionali (Comuni; Università; Consorzi) entro la data del 31/12/2009, come da verbale dell'Assemblea straordinaria del 16/12/2008.

Si precisa che la società è a capitale interamente pubblico.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	18.057.000	18.057.000		0
Riserva legale		1.519	1.519	0
Riserva Straordinaria		28.856	28.856	0

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibil e con vincoli	Non distribuibil e	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale	0	0	0	18.057.000	0
Riserva legale	0	0	0	1.519	0
Riserva Straordinaria	28.856	0	0	0	0

Il capitale sociale è costituito da n. 18.057 azioni da nominali 1.000 Euro cadauna regolarmente emesse.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 45.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

Fondo rischi ed oneri € 45.000

Tale fondo è relativo ai rischi correlati al contenzioso pendente in materia di lavoro.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

complessivi € 83.412 (€ 26.000 nel precedente esercizio). Tale importo corrisponde al debito per tutto il personale dipendente, tranne per un dipendente per il quale la quota maturata è stata versata all'INPS.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.908.930 (€ 7.097.032 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Clienti c/anticipi	114.431	0	-114.431
Fornitori	3.270.127	3.507.095	37.38
Altri debiti commerciali	0	1.117.288	1.117.288
Fatture da ricevere	2.713.390	2.896.340	37.38
Ritenuta a garanzia	0	843	843
IVA da versare	787.025	0	-787.025
Debito IRES	28.439	49.883	37.38
Debito IRAP	31.437	70.608	37.38
Erario ritenute lavoro dipendente	41.006	83.838	37.38
Erario ritenute lavoro autonomo	1.535	3.742	37.38
INPS	40.744	80.408	37.38
INAIL	2.863	2.942	37.38
Debiti verso Amministratori per emolumenti	2.976	0	-2.976
Debiti verso Sindaci	7.148	0	-7.148
Debiti per retribuzioni personale dipendente e Collaboratori	54.748	92.132	37.384
Verso carte di credito	0	3.811	3.811
Altri debiti	1.163	0	-1.163
Totali	6.922	6.922	6.922

I debiti verso fornitori e le fatture da ricevere sono costituiti da debiti per fornitura da beni e servizi e sono riconducibili all'area di attività caratteristica dell'impresa. I debiti commerciali sono funzionali alla normale dinamica aziendale.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Fornitori	3.507.095			

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Altri debiti commerciali	1.117.288			
Fatture da ricevere	2.896.340			
Ritenuta a garanzia	843			
Debito IRES	49.883			
Debito IRAP	70.608			
Erario ritenute lavoro dipendente	83.838			
Erario ritenute lavoro autonomo	3.742			
INPS	80.408			
INAIL	2.942			
Debiti per retribuzioni personale dipendente e Collaboratori	92.132			
Verso carte di credito	3.811			
Totali	7.908.930	0	0	

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 227.076 (€ 293.997 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei passivi costi dipendenti mensilità aggiuntive e ferie e permessi non goduti	Euro 121.253
Rateo passivo per incentivi dirigenti	Euro 51.000
Ratei passivi utenze	Euro 475
Risconti Passivi per canoni utilizzo rete	Euro 54.348

Conti d'ordine

Non esistono partite da contabilizzare nei conti d'ordine.

Informazioni sul Conto Economico**A) Valore della produzione**

Il valore della produzione è pari Euro 11.063.398 (Euro 7.315.868 nel precedente esercizio), così ripartiti:

- Per ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro 11.039.656
--	-----------------

Descrizione delle vendite e delle prestazioni	Importo Euro
Ricavi per i servizi di connettività erogati mediante fibra ottica agli	1.929.827

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Consulenze tecniche	350.493	849.263
Totale costi per servizi industriali	6.922	6.922
<u>COSTI PER SERVIZI COMMERCIALI</u>		
Provvigioni		50.000
Contributi Enasarco	897	2.133
Spese varie commerciali	5.000	9.951
Totale costi per servizi commerciali	5.897	6.922
<u>COSTI PER SERVIZI GENERALI</u>		
Spese telefoniche	10.263	10.970
Consulenza legale, fiscale e del lavoro	84.384	144.967
Software	8.566	11.706
Quote associative	13.522	10.067
Spese varie	89.142	63.417
Totale costi per servizi generali	6.922	6.922
<u>SPESE AMMINISTRATIVE</u>		
Collaborazione coordinata e continuativa	273.723	229.140
Inps coll.coor.cont.	40.192	38.536
Emolumenti amministratori	54.773	54.773
Emolumenti sindaci	32.000	21.480
Servizi amministrativi vari	81.121	42.885
Totale costi per servizi amministrativi	6.922	6.922
<u>SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</u>		
Locazione Sede	203.748	211.927
Fitti passivi	523.446	
Licenze software	6.467	
Noleggio impianti	428	
Noleggi vari	774	

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Totale	6.922	211.927
<u>SPESE PER IL PERSONALE</u>		
Spese per il personale	1.645.597	546.953
TFR	61.293	26.496
Totale spese per il personale	1.706.890	6.922
<u>AMMORTAMENTI</u>		
Ammortamenti beni immateriali	69.686	6.594
Ammortamenti beni materiali	525.014	328
Totale ammortamenti dell'esercizio	6.922	6.922
<u>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>		
Oneri diversi di gestione	47.716	13.711

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

L'importo di Euro 12.437 è rappresentato dagli interessi attivi bancari lordi.

E) Proventi e altri oneri straordinari

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo iniziale	Incremento	Decremento	Saldo finale
Imposte corr., ant. e diff.	57.282			122.847
Totali	57.282			122.847

La voce imposte compare per complessivi Euro 122.847 ed attiene a:

Descrizione	Imposte 2008	Totale	Imposte 2009	Totale
IRAP	31.437		70.608	
IRES	28.439		49.883	
Imposte correnti		59.876		120.491
Imposta anticipata IRES	-2.579		2.371	
Imposta anticipata IRAP	-15		-15	
Totale imposte anticipate		-2.594		2.356
Totali		57.282		122.847

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Per procedere al calcolo dell'IRES di competenza dell'esercizio 2009 si è proceduto, sulla base di quanto previsto dal T.U.I.R. – DPR. 917/86, ad effettuare le variazioni in aumento e in diminuzione dal risultato civilistico. Tale conteggio ha comportato un utile fiscale 2009 pari ad Euro 49.883.

L'aliquota IRES per l'anno 2009 ammonta a 27,50%.

Risultato d'esercizio civile risultante dal conto economico:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato d'esercizio prima delle imposte	137.522	
Variazioni in aumento		
- Accantonamento fondi rischi ed oneri	45.000	
- Spese telefoniche	2.053	
- Ammortamento licenze	378	
- Ammortamento Opere edili ed infrastrutture R3	5.511	
- Altri oneri e spese indeducibili	3.074	
Totale delle variazioni in aumento:	56.016	
Variazioni in diminuzione		
- Emolumenti sindaci corrisposti	9.000	
Totale delle variazioni in diminuzione:	9.000	
Utile fiscale	181.394	
Perdita esercizi precedenti		
Reddito imponibile	181.394	49.883

Determinazione dell'imponibile IRAP

Per procedere al calcolo dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2009 si è proceduto, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 15 dicembre 1997, N. 446 e successive modificazioni, ad effettuare le variazioni in aumento e in diminuzione dal risultato civilistico. Tale conteggio ha comportato un reddito imponibile pari ad Euro 1.810.473.

Sull'imponibile come sopra determinato è stata calcolata l'IRAP nella misura del 3,90% pari a Euro 70.608 e accantonata nella voce debiti tributari.

Altre Informazioni

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Composizione del personale

Nel corso dell'anno 2009, la società ha operato con un organico di 43 risorse, di cui:

- 33 dipendenti
- 5 collaboratori a progetto
- 5 comandi

Dei 33 dipendenti, la suddivisione per livello di inquadramento è la seguente:

- Dirigenti: 2
- Quadri: n° 6
- Impiegati I° livello del CCNL commercio: n° 12
- Impiegati II° livello del CCNL commercio: n° 13

Nel corso del 2009 ci sono state 20 assunzioni e una cessazione di rapporto.

Compensi agli organi sociali

Nell'esercizio corrente sono stati corrisposti compensi agli organi sociali per complessivi Euro 54.733, e compensi al collegio sindacale pari ad Euro 32.000.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e parti correlate

Società "in house providing"

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna, in data 1° Agosto 2007, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività.

La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004.

La società non possiede né società controllate né collegate.

Ciò premesso con riferimento agli obblighi informativi in tema di trasparenza per le operazioni con parti correlate, si precisa che è stato stipulato con la Regione Emilia Romagna, Ente controllante, un contratto di servizi pluriennale soggetto a periodiche revisioni in funzione della necessità di nuove iniziative legate al Piano Telematico Regionale.

Relativamente al fatturato dell'esercizio la parte di cui al contratto con la Regione ha pesato per Euro 7.705.903.

Bilancio al 31/12/2009

LEPIDA S.P.A.

Si precisa inoltre che è stata riconosciuta al Consigliere di Amministrazione Dirigente la componente variabile prevista dal contratto Dirigenti nella misura di Euro 36.000 così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Non sono state effettuate altre operazioni con parti correlate.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori azionisti, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2009 e di voler destinare l'utile d'esercizio – pari ad Euro 14.674 come segue:

- 5% pari ad euro 734 a riserva legale
- i restanti euro 13.940 a riserva straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Ing. Gabriele Falciasacca "FIRMATO"

Il Consigliere Dott. Gaudenzio Garavini "FIRMATO"

Il Consigliere Ing. Gianluca Mazzini "FIRMATO"

Il presente documento informatico è conforme all'originale conservato presso la società ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale mediante la Camera di Commercio di Bologna, autorizzazione n. 39353 del 14/09/2000.

LEPIDA S.p.A.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 2 Marzo 2010 alle ore 17 in Bologna, Viale Aldo Moro 30 presso l'Aula Magna della Regione Emilia-Romagna, si è riunita l'Assemblea Ordinaria della società, a seguito di regolare convocazione effettuata mediante fax, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione del Bilancio 2009 e delle relative relazioni accompagnatorie;
- 3) Rinnovo degli organi sociali per il triennio 2010-2012;
- 4) Determinazione dei compensi per gli amministratori e i sindaci.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gabriele Falciasecce il quale chiede all'Assemblea di poter chiamare Raffaella Vogli a fungere da segretaria. L'Assemblea degli Azionisti all'unanimità approva.

Il Presidente procede alla verifica della regolarità delle deleghe e del diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

Sono presenti gli azionisti :

1. Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, titolare di n. 18.000.000 azioni da € 1.000 pari al 99,371% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Armando Campagnoli su delega del Presidente della Giunta Regionale;
2. Comune di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Grasselli Graziano su delega del legale rappresentante;
3. Università degli Studi di Ferrara, con sede in Ferrara, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata da Cesare Stefanelli su delega del legale rappresentante;
4. Comune di Cesena, con sede in Cesena, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dal Vice Sindaco Carlo Battistini su delega del legale rappresentante;
5. ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna, con sede in Bologna, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata da Aurelio Boari su delega del legale rappresentante;
6. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con sede a Modena, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata da Dario Montardi su delega del legale rappresentante;
7. Comune di Tresigallo, con sede in Tresigallo, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dal Sindaco Maurizio Barbirati;
8. Comune di Piacenza, con sede in Piacenza, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata da Aldo Pasinelli su delega del legale rappresentante;
9. Provincia di Modena, con sede in Modena, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Marcella Valentini su delega del legale rappresentante;
10. Comune di Calderara di Reno, con sede in Calderara di Reno, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Andrea Manzo su delega del legale rappresentante;
11. Comune di Campogalliano, con sede in Campogalliano, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Linda Leoni su delega del legale rappresentante;

12. Comune di Carpi, con sede in Carpi, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Cinzia Caruso su delega del legale rappresentante;
13. Comune di Castel Bolognese, con sede in Castel Bolognese, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Giovanni Morini su delega del legale rappresentante;
14. Comune di Anzola dell'Emilia, con sede in Anzola dell'Emilia, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dal Vice Sindaco Giulio Santagada su delega del legale rappresentante;
15. Comune di Monteveglio, con sede in Monteveglio, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dal Sindaco Daniele Ruscigno;
16. Comune di Sassuolo, con sede in Sassuolo, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata da Cristiano Annovi su delega del legale rappresentante;
17. Comune di Voghiera, con sede in Voghiera, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Dante Bandiera su delega del legale rappresentante;
18. Comune di Castelfranco Emilia, con sede in Castelfranco Emilia, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Carlo Alberto Bertelli su delega del legale rappresentante;
19. Comune di Medolla, con sede in Medolla, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata da Lorenzo Guagliumi su delega del legale rappresentante;
20. Comune di Camposanto, con sede in Camposanto, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Alessandro Fortini su delega del legale rappresentante;
21. Comune di Argelato, con sede in Argelato, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata da Emanuele Tonelli su delega del legale rappresentante;
22. Comune di Castel San Pietro Terme, con sede in Castel San Pietro Terme, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Sauro Dal Fiume su delega del legale rappresentante;
23. Comune di Fabbrico, con sede in Fabbrico, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Fabrizio Ricchi su delega del legale rappresentante;
24. Comune di San Giovanni in Persiceto, con sede in San Giovanni in Persiceto, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Dimitri Tartari su delega del legale rappresentante;
25. Comune di San Felice sul Panaro, con sede in San Felice sul Panaro, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Alessandro Fortini su delega del legale rappresentante;
26. Comune di Novellara, con sede in Novellara, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata da Fabrizio Ricchi su delega del legale rappresentante;
27. Comune di Formigine, con sede in Formigine, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Maria Costi su delega del legale rappresentante;
28. Comune di Fiorano Modenese, con sede in Fiorano Modenese, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Alessandro Borghetti su delega del legale rappresentante;
29. Provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dal Vicepresidente Pierluigi Saccardi su delega del legale rappresentante;

30. Provincia di Forlì-Cesena, con sede in Forlì, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Gianfranco Francia su delega del legale rappresentante;
31. Comune di Massa Lombarda, con sede in Massa Lombarda, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata da Angelo Marconi su delega del legale rappresentante;
32. Comune di Cesenatico, con sede in Cesenatico, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dal Vice Sindaco Carlo Battistini su delega del legale rappresentante;
33. Comune di Sala Bolognese, con sede in Sala Bolognese, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dal Massimiliano Vignoli su delega del legale rappresentante;
34. Comune di Alfonsine, con sede in Alfonsine, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dal Sindaco Mauro Venturi;
35. Comune di Bologna, con sede in Bologna, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata dal Osvaldo Panaro su delega del legale rappresentante;
36. Comune di Pieve di Cento, con sede in Pieve di Cento, titolare di n. 1 azione da € 1.000 pari al 0,006% del capitale sociale, rappresentata da Alessandro Pirani su delega del legale rappresentante.

Le deleghe, previo controllo della loro regolarità da parte del Presidente, vengono acquisite agli atti sociali.

Il Presidente alle ore 17,15 dopo avere constatato che è presente e rappresentato il 99,581% del capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 18.035.000, dichiara che l'Assemblea è legittimamente costituita e che può deliberare a norma degli artt. 2364-2368 e segg. del C.C.

Accerta inoltre che sono presenti per il Consiglio d'Amministrazione il Presidente Prof. Gabriele Falciasacca e il consigliere Prof. Gianluca Mazzini, per il Collegio Sindacale il Presidente Dott. Umberto Marzaroli e i sindaci Dott. Raffaele Carloti e Dott. Claudio Tinti. Assente giustificato il consigliere Gaudenzio Garavini.

Il Prof. Falciasacca, preso atto che tutti gli intervenuti si sono dichiarati informati sugli argomenti all'ordine del giorno e che nulla osta alla trattazione, procede ad illustrare il primo punto all'ordine del giorno.

1) Comunicazioni

Il Presidente Falciasacca fa una breve presentazione ai Soci sulle attività della società e li informa che in cartellina possono trovare il nuovo statuto societario con il capitale sociale aggiornato a € 18.114.000.

Il Prof. Falciasacca passa poi alla trattazione del punto due dell'ordine del giorno.

2) Approvazione del Bilancio 2009 e delle relative relazioni accompagnatorie

Il Prof. Falciasacca procede alla illustrazione del Bilancio 2009 da cui si rileva un risultato di Euro 11.063.398,00 come valore della produzione cui corrisponde un utile netto di Euro 14.674,00.

L'Assemblea, con l'assenso del Collegio Sindacale, solleva il Presidente dalla lettura della Nota Integrativa, che viene riassunta dal Prof. Falciasacca. Una particolare attenzione viene dedicata all'iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relative al conferimento della rete R3 e ai relativi criteri utilizzati per la quantificazione degli ammortamenti imputati a conto economico.

Il Prof. Falciasacca illustra sinteticamente l'andamento della gestione, meglio dettagliato nella Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio. Segue una approfondita discussione con varie richieste di chiarimenti a conclusione della quale il Prof. Falciasacca passa la parola al Dott. Marzaroli, Presidente del Collegio Sindacale, il quale procede con la lettura della Relazione del Collegio Sindacale, favorevole alla approvazione del bilancio.

Al termine il Presidente propone di approvare il progetto di Bilancio, la Relazione sulla Gestione e la Nota integrativa nonché la destinazione dell'utile d'esercizio al 31/12/2009 che, al netto della

quota del 5% da destinarsi a riserva legale, propone sia interamente accantonato come riserva straordinaria, come proposto dal CdA nella riunione del 29/01/10.

I Soci all'unanimità approvano il Bilancio, la Relazione sulla Gestione e la Nota integrativa e la Relazione del Collegio sindacale, nonché la destinazione dell'utile d'esercizio al 31/12/2009, così come da proposta del Presidente.

Il Prof. Falciasacca cede poi la parola al socio di maggioranza Regione Emilia-Romagna, rappresentato dall'Assessore Campagnoli, il quale ringrazia tutti i membri degli organi sociali per il lavoro svolto, passa quindi alla trattazione del punto tre dell'ordine del giorno.

3) Rinnovo degli organi sociali per il triennio 2010-2012

Prende la parola l'Assessore Campagnoli, a nome del socio Regione Emilia-Romagna, che, ribadendo la scelta della società di avere un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, suggerisce, come da delibera di Giunta n.418/2010, di riconfermare come Presidente del Consiglio di Amministrazione il Prof. Gabriele Falciasacca e come Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Umberto Marzaroli.

Inoltre propone, quali consiglieri, il Prof. Gianluca Mazzini e il Dott. Lorenzo Broccoli, e quali sindaci effettivi il Dott. Raffaele Carlotti e il Dott. Claudio Tinti e quali sindaci supplenti la signora Rondinelli Anna e il signor Gaiani Antonio.

Propone infine di assegnare il controllo contabile della società al collegio sindacale come previsto dall'art. 15.4 dello Statuto.

L'Assemblea all'unanimità delibera di nominare per il triennio 2010-2012 e pertanto fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2012, quali Consiglieri di Amministrazione i Signori:

- il **Prof. Gabriele Falciasacca** - Presidente del Consiglio di Amministrazione, nato a Bologna, il 22/06/1945, codice fiscale FLCGRL45H22A944W, residente in Bologna, via Zoccoli n. 15;
- il **Prof. Gianluca Mazzini** - Consigliere, nato a Bologna, il 03/01/1968, codice fiscale MZZGLC68A03A944N, residente in Bologna, via Tibaldi n. 23;
- il **Dott. Lorenzo Broccoli** - Consigliere, nato a Crevalcore (BO), il 03/10/1963, codice fiscale BRCLNZ63R03D166F, residente in Crevalcore (BO), Via della Rocchetta n. 176.

e quali Membri effettivi del Collegio Sindacale i Signori:

- il **Dott. Umberto Marzaroli** - Presidente del Collegio Sindacale, nato a Bologna il 24/09/1934, codice fiscale MRZMRT34P24A944A, residente in Bologna, Strada Maggiore n. 42, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al N. 36201 di cui al D.M. 12/4/1995 G.U. n. 31 bis - IV serie speciale del 21/4/1995;
- il **Dott. Raffaele Carlotti** - Sindaco effettivo, nato a Bologna il 22/06/1954, codice fiscale CRLRFL54H22A944M, residente in Bologna, Via Marco Emilio Lepido n. 31, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al N. 11291 di cui al D.M. 12/4/1995 G.U. n. 31 bis - IV serie speciale del 21/04/1995;
- il **Dott. Claudio Tinti** - Sindaco effettivo, nato ad Anzola dell'Emilia (BO) il 21/07/1951, codice fiscale TNTCLD51L21A324K, residente in Bologna, Via Neruda n. 17, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al N. 57618 con D.M. 12/04/1995 su G.U. serie speciale 31 bis del 21/04/1995;

e quali membri supplenti del Collegio Sindacale i Signori:

- la **Dott.ssa Anna Rondinelli** - Sindaco supplente, nata a Fusignano (RA) il 20/01/1959, codice fiscale RNDNNA59A60D829G, residente in Pianoro (BO), Via Zena 89/5, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 63728 con D.M. 12/4/1995 G.U. IV serie speciale n. 32 bis del 28/4/1995;
- il **Dott. Antonio Gaiani** - Sindaco supplente, nato a Bologna il 16/10/1965, codice fiscale GNANTN65R16A944R, residente in Bologna, Via Lorenzetti n. 11, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al N. 75781 con D.M. 12/4/1995 G.U. IV serie speciale n. 45 del 8/6/1999.

dando mandato al Presidente per l'espletamento degli adempimenti legali e formali necessari.

Si procede poi ad affrontare l'ultimo punto dell'ordine del giorno.

4) Determinazione dei compensi per gli amministratori e i sindaci

L'Assessore Campagnoli, sempre a nome del socio Regione Emilia Romagna, propone per il Presidente Falciasacca, in base alla legge regionale 26/2007, un compenso non superiore al 60% di quello di un consigliere regionale traducibile in € 54.773,00 e per i consiglieri un compenso forfettario di € 2.500,00. I Consiglieri Mazzini e Broccoli dichiarano di rinunciare al compenso, in quanto ritengono l'incarico svolto all'interno dei compiti istituzionali rispettivamente come dirigenti di Regione Emilia-Romagna e Lepida S.p.A..

Per quanto riguarda gli emolumenti spettanti per ciascun anno ai membri effettivi del Collegio Sindacale, l'Assessore Campagnoli suggerisce gli stessi compensi ominicomprendivi dell'anno precedente, ossia:

- al Presidente del Collegio Sindacale € 14.000,00
- a ciascun Sindaco effettivo € 9.000,00

Udito quanto sopra, l'Assemblea all'unanimità delibera di fissare i compensi così come proposto. L'Assemblea è sciolta alle ore 18.40 previa redazione, lettura ed approvazione del verbale.

Bologna, 2 Marzo 2010

Il Presidente

La Segretaria

Gabriele Falciasacca
"FIRMATO"

Raffaella Vogli
"FIRMATO"

Il presente documento informatico è conforme all'originale conservato presso la società ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale mediante la Camera di Commercio di Bologna, autorizzazione n. 39353 del 14/09/2000.

.

LEPIDA SPA

Sede in Bologna - Viale Aldo Moro, 64

Capitale Sociale versato Euro 18.057.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Bologna

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 02770891204

Partita IVA: 02770891204 - N. Rea: 466017

Relazione sulla gestione

ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Bilancio al 31/12/2009

Signori Azionisti,

Nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti il bilancio al 31/12/2009; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Informazioni di carattere generale

La società ha avviato le proprie attività aziendali in forza degli atti posti in essere nel corso degli ultimi quattro mesi del 2007, anno di costituzione, in cui i lavori del Consiglio di Amministrazione sono stati volti alla definizione della configurazione aziendale, alla regolamentazione dei rapporti di fornitura con il principale cliente e azionista e all'approvazione, datata 03 dicembre, del primo organigramma aziendale.

Il consiglio di Amministrazione, su specifica delega conferita dal socio di maggioranza Regione Emilia Romagna, in sede costituente, ha deliberato, in data 17 gennaio 2008, di aumentare il Capitale Sociale da 120.000,00 Euro a 500.000,00 Euro, mediante l'emissione di n. 380 azioni ordinarie da nominali Euro 1.000,00 cadauna, offrendole in opzione al detto socio unico.

Con propria delibera n. 474 del 7 aprile 2008, la Regione Emilia Romagna:

- a) Esercita il diritto di opzione per l'integrale aumento del capitale sociale
- b) Sottoscrive e versa l'aumento del capitale sociale per complessivi Euro 380.000,00

L'Assemblea straordinaria dei soci in data 16/12/2008 ha ulteriormente deliberato due distinti aumenti del Capitale Sociale:

1. Il primo aumento prevedeva di passare dagli attuali Euro 500.000,00 ad Euro 18.000.000,00 da liberarsi integralmente mediante conferimento in natura da parte dell'unico socio Regione Emilia Romagna della "RETE RADIOMOBILE REGIONALE R3 digitale di tipo cellulare e a Standard Europeo (Tetra) tecnologicamente avanzata e specificatamente concepita per scopi di emergenza". Aumento da sottoscrivere e liberare entro e non oltre il 31/01/2009.
2. La seconda delibera di aumento del Capitale Sociale, subordinata all'effettiva sottoscrizione ed integrale liberazione del primo e preso atto della rinuncia ai diritti d'opzione confermata in Assemblea dal socio unico Regione Emilia Romagna, prevede un ulteriore aumento di Euro 500.000,00 da attuarsi anche in modo scindibile, da liberarsi in contante e al nominale con l'emissione di n° 500 nuove azioni da nominali Euro 1.000 cadauna da riservarsi in sottoscrizione agli Enti Pubblici di cui all'art. 6 punto 1 dello Statuto Sociale. Tale aumento di capitale sociale dovrà essere sottoscritto e versato entro e non oltre il 31/12/2009.

Alla data di chiusura dell'esercizio 31/12/2009, possiamo affermare che il primo aumento di capitale sociale ad Euro 18.000.000,00 è stato sottoscritto e liberato in data 26/01/2009, con la sottoscrizione dell'atto di aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura come da atto notaio Stame rep. 51898.

Il secondo aumento di capitale sociale è stato sottoscritto e liberato dagli Enti pubblici di cui all'art. 1 punto 6 dello Statuto sociale per Euro 57.000,00, come da Verbale del Consiglio di Amministrazione del 22/01/2010.

Con Verbale dell'Assemblea straordinaria del 17/12/2009 è stato prorogato il termine per la sottoscrizione del capitale sociale (aumento scindibile di capitale sociale di Euro 500.000,00 deliberato in data 16/12/2008) dalla data originalmente prevista in 31/12/2009 alla data del 30/09/2010.

Alla data del 22/01/2009, il capitale sociale si attesta a Euro 18.087.000,00

Il 2009 ha visto la redazione ed approvazione di un piano industriale quinquennale capace di bilanciare il ruolo di Regione Emilia-Romagna (RER) con quello degli Enti della Community Network (CNER). Il piano è articolato in iniziative sulle reti e sui servizi ed in azioni sulla parte di

realizzazione e gestione. Il piano industriale prevede che i costi relativi alla progettazione e realizzazione delle iniziative siano totalmente in capo a RER mentre la gestione sia partecipata da RER e CNER, con la RER che comunque cofinanzia una parte dei costi di gestione degli Enti CNER nell'ottica di allargare e consolidare il sistema. Questa impostazione va tenuta presente in ogni momento in cui si giudicano i risultati operativi della società-

Dal punto di vista organizzativo va sottolineato che a metà dell'anno è stata cambiata la struttura organizzativa e, all'interno di questa è stato sostituito il Direttore Ing. Marco Calzolari, passato ad altro incarico in Regione ER, con il Prof. Ing. Gianluca Mazzini. Lo stesso Mazzini è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione che risulta così composto da: Prof Gabriele Falciasacca – Presidente – Prof Gianluca Mazzini e dott. Gaudenzio Garavini –consiglieri. Per avere gli strumenti operativi ed organizzativi necessari a realizzare il piano industriale è stata realizzata una organizzazione a matrice, con aree di attività e funzioni; le attività sono preposte all'attuazione di azioni orizzontali orientate ad una specifica finalità, le funzioni sono, viceversa, focalizzate a implementare azioni di intervento verticale orientate a realizzare la specializzazione produttiva. Sotto la direzione generale vi sono tre divisioni: tecnica, ricerca & sviluppo, amministrazione & finanza. La divisione tecnica si articola nelle aree di attività: Rete R3, Reti Lepida & wireless, Reti digital divide, Servizi abilitanti, Applicazioni utenti e nelle aree funzionali: Progettazione e sviluppo reti, Infrastrutture, Esercizio e realizzazione reti, Monitoraggio, Ausili tecnologici, Progettazione e sviluppo servizi, Esercizio e realizzazione servizi. La divisione Ricerca & Sviluppo si articola nell'area di Attività club stakeholder & laboratorio ICT per la PA, oltre che nelle aree funzionali: Ideazione & prototipi, Scouting. La divisione Amministrazione & finanza si articola nelle aree funzionali: Amministrazione & controllo, Contratti & verifiche legali. Completano l'organizzazione le aree di: Sviluppo commerciale & marketing, Affari generali segreteria generale comunicazione, Strategie di sviluppo.

La società ha adottato un regolamento interno ed un regolamento di trasparenza con regole tali da essere compatibili con la PA, pur mantenendo la flessibilità operativa di una SpA, per favorire l'esercizio del controllo analogo. Di particolare rilievo l'inserimento di una politica di incentivazione al personale determinata su opportuni parametri e la determinazione di procedure di acquisto pubbliche e trasparenti.

La società ha cambiato sede, riunendo tutti i propri dipendenti e collaboratori in un unico luogo fisico, in Viale Aldo Moro 64, ai piani 2 e 7, in attesa della disponibilità dell'area del Tecnopolo ove è stato prenotato uno spazio di oltre 1600mq, capace di ospitare sia il personale che le risorse tecnologiche.

Dopo la chiusura dell'Anno sociale sono proseguite le adesioni alla società da parte degli enti invitati a sottoscrivere le azioni. Se si continuerà con il ritmo attuale nella prima metà del 2010 la maggior parte degli enti sarà socio di Lepida entro il primo semestre.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio è stato definito il Piano Industriale pluriennale 2010-2014 in cui, in coerenza con la propria mission, Lepida SpA definisce le linee di intervento strategico su cui fondare la creazione di valore per gli stakeholder e shareholder. Il Piano è stato portato a conoscenza della Giunta Regionale che ne ha preso atto favorevolmente. Le tre aree, su cui sono stati concentrati gli sforzi gestionali e definiti i gli obiettivi operativi, sono riconducibili al presidio delle iniziative di sviluppo della Rete ottica Lepida (geografica, MAN e wireless) e della Rete Radiomobile R3, allo sviluppo di servizi innovativi e relativa integrazione nella rete Lepida, e alle attività di ricerca e sviluppo di nuovi servizi.

A supporto degli obiettivi prefissati nel Piano Industriale, è stata dedicata particolare attenzione alla ricerca e selezione del personale, che ha consentito di operare con un organico del personale che a fine 2009 ha raggiunto le 43 risorse, di cui 5 collaboratori esterni e 5 poste in comando dalla Regione Emilia-Romagna. Ciò nonostante, l'organico al 31/12/2009 risulta ancora sottodimensionato rispetto sia alle reali esigenze operative, sia alla consistenza prevista in fase di pianificazione quinquennale.

Lepida, dato il suo carattere di società in house, ha forti vincoli sia rispetto alla composizione del portafoglio clienti sia in termini di politica dei prezzi applicabili agli stessi per i singoli servizi erogati. Anche in considerazione di quanto appena affermato la Regione Emilia-Romagna, oltre che socio di maggioranza, ha rappresentato anche in questo terzo esercizio il principale cliente della

Società, incidendo per il 70% sul volume di fatturato realizzato nell'esercizio e completamente riconducibile al Contratto di Servizio in essere con la stessa. Tuttavia si è avviato il processo di acquisizione di fatturato da altri soci, infatti la restante quota di fatturato è ascrivibile per il 21% ai ricavi per servizi di connettività erogati a favore degli Enti Locali e circa 10% per i canoni di utilizzo della rete.

Nel corso del 2009 sono state realizzate importanti iniziative relative sia alle reti gestite da Lepida che ai Servizi.

Relativamente alla rete Lepida, è stata completata la presa di possesso di tutta l'architettura, di tutte le password e di tutti i meccanismi di accesso per gli stralci di Enia, Acantho, ModenaNetwork. LepidaSpA è divenuto così a tutti gli effetti il gestore della rete Lepida, come prevedeva il contratto di servizio con RER e il proprio statuto. Per quanto concerne la rete R3 sono stati realizzati 9 nuovi siti arrivando così a 61 sul territorio regionale e raggiungendo un traffico di oltre 4 milioni di messaggi mese e di oltre 90 mila chiamate di gruppo mese. La rete Lepida wireless è nata e ha vista l'accensione di 33 punti presso Enti CNER, che sono andati a sostituire accessi precedenti meno performanti quali collegamenti satellitari o HDSL. Importanti azioni sono poi state effettuate sul Digital Divide, dove la progettazione degli interventi di posa con Infratel si è conclusa e sono iniziati vari lavori di realizzazione, oltre alla supervisione delle azioni degli operatori Wimax che ha portato alla firma di un protocollo per la semplificazione delle installazioni e la determinazione dei siti. Le reti metropolitane proseguono come da programma, con le realizzazioni in corso a Bologna e nel modenese, e con la finalizzazione della progettazione per Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena.

In termini operativi LepidaSpA è diventata titolare dello spazio di indirizzamento di tutti gli enti della CNER, è diventata il maintainer di tutti i domini .it della CNER, consente ai propri soci la registrazione di domini anche non .it, ha preso in carico tutta la gestione dei DNS della CNER, gestisce i rapporti con il sistema di pubblica connettività, ha intrapreso una politica di peering con operatori e partner (ad esempio con il GARR), sta ridefinendo la gestione nell'ottica del risparmio energetico selezionando strategie ed apparati che possano ridurre i consumi.

Sul fronte servizi l'offerta è stata fortemente arricchita nel corso del 2009, partendo dalla validazione della progettazione del VoIP per gli Enti CNER. I servizi sviluppati sono: DatacentER, per alloggiare i propri server, fisici o virtuali e quindi per erogare con continuità i propri servizi; FedERa, per federare le credenziali di tutti gli enti e consentire l'accesso ai servizi utilizzando una

qualsiasi credenziale esistente nel territorio; Self, per federare la formazione con corsi a distanza nell'ottica dell'utilizzo multiplo dello stesso contenuto; Videocomunicazione, per consentire sempre e ovunque riunioni virtuali, contenendo le spese per missioni; MultiplER, per creare una digital library con immagini, video, audio degli enti e per gli enti, con la possibilità di distribuirli in streaming e on-demand, su internet tv e cellulari; IcarER, per consentire lo scambio di dati tra enti differenti, in modo efficiente, con circolarità e interoperabilità; Lepidatv, per dare rilievo multicanale ai propri servizi utilizzando anche la tv, per valorizzare il patrimonio audio/video del territorio; PayER, per avere una piattaforma di pagamenti servizi e tributi unica regionale, con basse commissioni e la posizione debitoria complessiva; SuapER, per uno sportello unico delle attività produttive efficiente a disposizione di tutti i Comuni.

Documento programmatico sulla sicurezza

In data 31 Marzo 2008, nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei Dati Personali" art. 34 e Allegato B, regola 19, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, è stato adottato il *"DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA"* (DPSS). Lo stesso è stato aggiornato nel mese di Marzo dell'anno 2009.

Attività di ricerca e sviluppo

Lepida SpA incentiva la sperimentazione di nuove soluzioni tecnologie per lo sviluppo dei nuovi servizi ad alto contenuto tecnologico.

In tale contesto sono state realizzate le seguenti attività:

- a) avvio del laboratorio di R&D, con l'individuazione di un responsabile qualificato e l'inserimento di due ingegneri per la sperimentazione di nuove soluzioni a supporto dei servizi;
- b) costituzione e avvio delle attività del club degli stake-holders, per l'individuazione di nuove soluzioni tecnologiche in sinergia con gli operatori ICT;
- c) supporto al progetto della Regione Lepida TV, con la messa a disposizione di uno staff per lo sviluppo dei servizi su piattaforma Digitale Terrestre.

Non è stato invece possibile dare l'avvio al laboratorio ICT per la Pubblica Amministrazione, perché la delibera di costituzione è stata ritardata al novembre 2009 e i relativi finanziamenti si avranno solo a partire dal 2010.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	11.063.398	7.315.868	3.747.530
Costi esterni	8.636.637	6.668.012	1.968.625
Valore Aggiunto	2.426.761	647.856	1.778.905
Costo del lavoro	1.706.890	573.449	1.133.441
Margine Operativo Lordo	719.871	74.407	645.464
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	594.700	6.922	587.778
Risultato Operativo	125.171	67.485	57.686
Proventi e oneri finanziari	12.349	18.429	-6.080
Risultato Ordinario	137.520	85.914	51.606
Componenti straordinarie nette	1	1	-
Risultato prima delle imposte	137.521	85.915	51.606
Imposte sul reddito	122.847	57.282	65.565
Risultato netto	14.674	28.633	-13.959

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.498.880	32.201	1.466.679
Immobilizzazioni materiali nette	15.557.571	16.045	15.541.526
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
1 Capitale immobilizzato	17.056.451	48.246	17.008.205
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti verso Clienti	5.839.800	3.379.919	2.459.881
Altri crediti	271.884	-	271.884
Disponibilità liquide	3.187.894	4.449.948	-1.262.054
Ratei e risconti attivi	10.438	69.290	-58.852
2 Attività d'esercizio a breve termine	9.310.016	7.899.157	1.410.859
Debiti verso fornitori	7.520.723	5.983.517	1.537.206
Acconti a fornitori	-	114.431	-114.431
Debiti tributari e previdenziali	291.421	933.049	-641.628
Altri debiti	96.786	66.035	30.751
Ratei e risconti passivi	227.076	293.997	-66.921
3 Passività d'esercizio a breve termine	8.136.006	7.391.029	744.977
4 = 2 - 3 Capitale d'esercizio netto	1.174.010	508.128	665.882
Trattamento di fine rapporto di lavoro	83.412	26.000	57.412
Altre passività a medio e lungo termine	45.000	-	45.000
5 Passività a medio lungo termine	128.412	26.000	102.412
6 = 1 + 4 - 5 Capitale proprio	18.102.049	530.374	17.571.675

Con il D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, art. 1.1, è stata recepita la direttiva comunitaria n. 51/2003/Ce in relazione alle disposizioni obbligatorie in materia di bilancio d'esercizio.

Detto provvedimento aggiunge maggiori e più qualificanti contenuti alla relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio. In particolare, la relazione di gestione è stato modificato l'art. 2428 c.c. che disciplina la relazione sulla gestione delle società per azioni.

Di seguito, in adempimento delle nuove disposizioni normative si forniscono le informazioni relative agli indicatori di risultato finanziari:

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI	2009	2008	2007
ROE (Return on equity)	0,08%	5,40%	1,43%
ROI (Return on Investment)	0,47%	0,85%	1,51%
ROS (Return on Sales)	1,13%	0,92%	5,27%
Margine primario di struttura	1.045.598	482.128	117.082
Margine secondario di struttura	1.174.010	508.128	117.082
CCN (capitale circolante netto)	1.390.648	732.835	117.082
Margine di tesoreria	1.390.648	732.835	117.082
Indice primario di struttura	1,06	10,99	26,13
Indice secondario di struttura	1,07	11,53	26,13
Indice di indebitamento	0,46	13,98	0,47
Indice di disponibilità	1,18	1,10	3,05
Indice di tesoreria	1,18	1,10	3,05
Giorni di dilazione media concessi ai clienti	104	219	822
Giorni di dilazione media concessi dai fornitori	260	352	433
Indice di rotazione capitale investito	0,42	0,92	0,28

Date le particolari caratteristiche della società e le singolarità di ciascuno degli anni di attività – il 2007 è stato solo di avvio; il 2009 ha visto il primo consistente aumento del capitale – non tutti i parametri sono significativi e alcuni presentano oscillazioni dovute a specificità dell'anno. La performance complessiva della società non può essere rappresentata dal ROE stante l'ingente valore del conferimento avvenuto nell'esercizio.

L'indicatore di redditività della gestione più attendibile è il ROI, in cui si nota una progressiva riduzione dovuta alla sostanziale costanza dell'utile a fronte di un aumento progressivo del capitale.

Il rinnovamento del capitale investito per effetto delle vendite è rappresentato dal ROS.

Si può comunque evincere la solidità della struttura patrimoniale che viene evidenziata dagli indici di struttura tutti superiori all'unità. A tal proposito rammentiamo che in data 26/01/2009 è stato liberato a mezzo conferimento in natura della Rete radiomobile regionale R3 da parte del socio di maggioranza Regione Emilia Romagna, l'aumento del capitale sociale ad Euro 18.000.000,00.

L'analisi finanziaria mostra una situazione equilibrata fra attività e passività a breve.

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Il capitale circolante netto indica il saldo fra il capitale circolante e le passività correnti.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nell'esercizio sono relativi oltre che all'acquisizione della rete radiomobile regionale R3 attuata con conferimento da parte del socio Regione Emilia Romagna per Euro 17.500.000,00, dai costi di impianto ed ampliamento sostenuti di Euro 36.365; i costi per l'acquisizione macchine elettroniche per l'ufficio di Euro 51.437 e impianti generici di Euro 8.918, come riportato in nota integrativa.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e parti correlate

Società "in house providing"

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna, in data 1° Agosto 2007, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività.

La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004.

La società non possiede partecipazioni né in società controllate né collegate.

Ciò premesso con riferimento agli obblighi informativi in tema di trasparenza per le operazioni con parti correlate, si precisa che è stato stipulato con la Regione Emilia Romagna, Ente controllante, un contratto di servizi pluriennale soggetto a periodiche revisioni in funzione della necessità di nuove iniziative legate al Piano Telematico Regionale.

Relativamente al fatturato dell'esercizio la parte di cui al contratto con la Regione ha pesato per Euro 7.705.903.

Si precisa inoltre che è stata riconosciuta al Consigliere di Amministrazione Dirigente la componente variabile prevista dal contratto Dirigenti nella misura di Euro 36.000 così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione dell'attività

Nessun fatto di rilievo è da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio stante anche l'assoluta tempestività con cui si è provveduto alla sua chiusura. Il Budget per il 2009 approvato dal Consiglio di Amministrazione prevedeva un consistente aumento del fatturato della società per il 2009 rispetto al 2008. Nonostante questo obiettivo fosse ambizioso, in particolare per una start up, esso è stato sostanzialmente raggiunto. Le riduzioni sono imputabili in parte a risparmi sulle attività svolte per la Regione Emilia-Romagna e in parte al ritardato avvio di alcune iniziative. D'altro canto sono state avviate alcune iniziative importanti non inizialmente previste.

Il Budget approvato per il 2010, definito armonizzando le previsioni effettuate in fase di definizione del Piano Industriale per il 2010-2014 con le evidenze emerse nel corso della gestione dell'esercizio 2009, rappresenta un obiettivo ambizioso prevedendo un consistente aumento di fatturato rispetto al volume realizzato nel 2009. Il consolidamento della dimensione dell'organico effettuata nel corso del 2009 e le prospettive di sviluppo previste in linea con il Piano Industriale consentono di essere fiduciosi sulla possibilità di proseguire con il trend previsto; le performance registrate negli ultimi mesi del 2009 mostrano la consistenza di questa ipotesi.

Inoltre nel prossimo anno dovrebbero ridursi le attività svolte per completare o surrogare compiti della struttura regionale, in particolare quelle relative al periodo transitorio legato al passaggio della gestione della Rete Lepida da Regione Emilia-Romana a Lepida Spa e alla contestuale gara per l'individuazione dell'attuatore della gestione della rete medesima.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori azionisti vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009 con la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2009	Euro	14.674
5% a riserva legale	Euro	734
Residuo a riserva straordinaria	Euro	13.940

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Ing. Gabriele Falciasacca "FIRMATO"

Il Consigliere Dott. Gaudenzio Garavini "FIRMATO"

Il Consigliere Ing. Gianluca Mazzini "FIRMATO"

Il presente documento informatico è conforme all'originale conservato presso la società ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale mediante la Camera di Commercio di Bologna, autorizzazione n. 39353 del 14/09/2000.

LEPIDA S.P.A.

Sede in BOLOGNA - Viale Aldo Moro nr. 64

Capitale Sociale versato Euro 18.057.000,00

Iscritto C.C.I.A.A. di Bologna

Codice Fiscale e Nr. Iscrizione Registro Imprese: 02770891204

Partita I.V.A.: 02770891204 – Nr. REA: 466017

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi degli articoli 2429 C. 2 e 2409-TER cc

All'Assemblea degli azionisti di LEPIDA S.p.A.

Sig.ri Soci,

premesso che nella Vostra Società a norma dell'art. 2409-bis comma 3 c.c. al Collegio Sindacale è stata attribuita sia la funzione del controllo contabile (parte 1°) sia l'attività di vigilanza amministrativa (parte 2°), diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31-12-2009. La nostra attività di vigilanza prevista dalla legge è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Parte prima – giudizio del Collegio Sindacale incaricato del controllo contabile sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 – art. 2409 ter , c. 1, lett. c)

I sottoscritti hanno svolto la revisione contabile del bilancio di LEPIDA S.p.A. al 31 dicembre 2009, bilancio che è stato redatto nel rispetto dei principi di redazione del bilancio previsti dalle norme vigenti. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio in base alla revisione contabile svolta.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della

ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, unitamente alla Relazione sulla Gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Quanto al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 10 aprile 2009.

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Attività	€	26.366.467
Passività	€	8.264.418
Capitale sociale e riserve	€	18.087.375
Utile dell'esercizio	€	14.674
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	11.063.398
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	10.938.227
Differenza	€	125.171
Proventi e oneri finanziari	€	12.349
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	
Proventi e oneri straordinari	€	1
Risultato prima delle imposte	€	137.521
Imposte correnti	€	120.491
Imposte anticipate	€	(2.356)
Utile dell'Esercizio	€	14.674

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della LEPIDA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Parte seconda – relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2009 – articolo 2429 c. 2

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed abbiamo vigilato sulla corretta esecuzione delle delibere. Le assemblee si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, sia durante le riunioni svolte sia nel corso delle nostre verifiche periodiche, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381 comma 5 c.c. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo svolto presso la società le verifiche periodiche di legge oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio, cui sono seguite riunioni specifiche per la sua revisione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c. c.
- Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale i pareri previsti dalla legge, in relazione alle delibere di aumento di capitale avvenute per apporto di denaro e per conferimento rispettivamente il 16/12/2008 e 17/12/2009, così come puntualmente riportato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio nel contesto della parte prima della nostra relazione;
 - In ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo rinviando a quanto già osservato nella parte della nostra relazione;
 - Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
 - Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali di cui €1.500.000 quale avviamento.
 - Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
 - Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Considerando anche l'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella prima parte apposita della presente relazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e della proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Bologna, lì 10 Febbraio 2010

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Umberto Marzaroli "FIRMATO"

Il Sindaco Effettivo Dott. Raffaele Carlotti "FIRMATO"

Il Sindaco Effettivo Dott. Claudio Tinti "FIRMATO"

Il presente documento informatico è conforme all'originale conservato presso la società ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale mediante la Camera di Commercio di Bologna, autorizzazione n. 39353 del 14/09/2000.